

AUDIZIONE DEL 3/6/2019

Sono presenti il prof. Antonio Tisci, su delega del Consiglio del Corso di Studi in Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche, e il Dott. Giovanni Corporente, dirigente al personale del Consiglio Regionale della Campania. Il prof. Tisci precisa al dott. Corporente che questa concordata audizione si svolge nell'ambito delle attività di consultazione periodica con le parti sociali e con i rappresentanti delle Istituzioni nazionali e locali, al fine di verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze specifiche del territorio e per un confronto in merito alle specifiche esigenze formative richieste per l'accesso o la progressione di carriera nelle amministrazioni pubbliche nazionali e locali, nei settori produttivi e dei servizi. Il prof. Tisci propone al dott. Corporente di aderire al Comitato d'indirizzo istituito dal CdS, questi accoglie con piacere l'invito formulato e dichiara la propria disponibilità a far parte del predetto Comitato. La presente audizione ha anche lo scopo di acquisire un parere sul progetto di revisione dell'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecniche delle amministrazioni pubbliche che, a partire da un percorso di studi triennale in Scienze dell'amministrazione, potrà poi proseguire in un Corso di Master orientato alla preparazione ai concorsi che saranno banditi nella pubblica amministrazione nazionale locale.

Il Prof. Tisci illustra l'attuale offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale al dott. Corporente il quale esprime un complessivo apprezzamento per la organizzazione del Corso fornendo però alcuni suggerimenti relativi a possibili attività formative attraverso le quali ampliare l'offerta del Corso, al fine di renderla maggiormente aderente alla formazione richiesta per l'accesso ai ruoli della pubblica amministrazione e, nello specifico, degli Enti locali. Il prof. Tisci comunica che, con questo obiettivo, già dal prossimo anno accademico è stata deliberata l'attivazione degli insegnamenti di Sociologia dei processi economici e del lavoro e di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Il dott. Corporente rappresenta la necessità di rafforzare la formazione dei laureati nella gestione della amministrazioni pubbliche pertanto, pur apprezzando la proposta di attivazione dei predetti insegnamenti, evidenzia l'opportunità di introdurre anche un insegnamento di Diritto degli Enti locali e di Gestione delle Risorse Umane in ragione della particolare necessità, per le amministrazioni degli Enti locali, di reclutare soggetti dotati di tali specifiche competenze. Parimenti importante la conoscenza del Diritto dell'Unione europea, disciplina prevista nelle prove della generalità dei pubblici concorsi, ma anche di Contabilità pubblica e di Gestione dei fondi comunitari. È stata inoltre sottolineata la necessità di offrire agli studenti competenze integrative in materia di comunicazione pubblica e di gestione dei social media, ambito coperto da un insegnamento a scelta di nuova

introduzione (diritto di internet) che però, incardinato nel settore giuridico, richiederebbe un rafforzamento attraverso moduli svolti da docenti esperti di comunicazione digitale e social media. Allo stesso modo emerge l'utilità di un rafforzamento nella formazione sul diritto del lavoro e dei contratti pubblici. Considerata la particolare presenza degli insegnamenti nel settore del diritto tributario si suggerisce la creazione di una formazione curriculare orientata a fornire competenze in ambito tributario/fiscale/finanziario, rivolta sia agli Enti locali (per il personale incardinato e per coloro che vi accederanno nei prossimi anni) che all'amministrazione finanziaria dello Stato.

Il dott. Corporente ritiene utile, ai fini del complessivo percorso formativo, che gli studenti svolgano dei periodi di tirocinio presso la stessa Regione Campania e presso gli Enti locali del territorio per favorire sempre di più una formazione che fornisca prospettive applicative delle competenze acquisite attraverso gli insegnamenti curricolari.

Particolarmente utile risulta la prospettiva di realizzare specifici approfondimenti nel Corso di Master che si intende istituire per completare la preparazione complessiva degli studenti che ambiscono all'accesso nelle pubbliche amministrazioni locali e nazionali o alle progressioni di carriera al loro interno.

AUDIZIONE DEL 3/6/2019

Sono presenti il prof. Antonio Tisci, su delega del Consiglio del Corso di Studi in Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche, e il Presidente della Provincia di Caserta avv. Giorgio Magliocca. Il prof. Tisci precisa al Presidente Magliocca che questa concordata audizione si svolge nell'ambito delle attività di consultazione periodica con le parti sociali e con i rappresentanti delle Istituzioni nazionali e locali, al fine di verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze specifiche del territorio e per un confronto in merito alle specifiche esigenze formative richieste per l'accesso o la progressione di carriera nelle amministrazioni pubbliche nazionali e locali, nei settori produttivi e dei servizi. Il prof. Tisci propone al Presidente Magliocca di aderire al Comitato d'indirizzo istituito dal CdS, questi accoglie con piacere l'invito formulato e dichiara la propria disponibilità a far parte del predetto Comitato. La presente audizione ha anche lo scopo di acquisire un parere sul progetto di revisione dell'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecniche delle amministrazioni pubbliche che, a partire da un percorso di studi triennale in Scienze dell'amministrazione, potrà poi proseguire in un Corso di Master orientato alla preparazione ai concorsi che saranno banditi nella pubblica amministrazione nazionale locale.

Il Prof. Tisci illustra l'attuale offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale al Presidente Magliocca il quale esprime un complessivo apprezzamento per la organizzazione del Corso fornendo però alcuni suggerimenti relativi a possibili attività formative attraverso le quali ampliare l'offerta del Corso, al fine di renderla maggiormente aderente alla formazione richiesta per l'accesso ai ruoli della pubblica amministrazione e, nello specifico, degli Enti locali. Il prof. Tisci comunica che, con questo obiettivo, già dal prossimo anno accademico è stata deliberata l'attivazione degli insegnamenti di Sociologia dei processi economici e del lavoro e di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Il Presidente Magliocca rappresenta la necessità di rafforzare la formazione dei laureati nella gestione della amministrazioni pubbliche pertanto, pur apprezzando la proposta di attivazione dei predetti insegnamenti, evidenzia l'opportunità di introdurre anche un insegnamento di Diritto degli Enti locali e di Gestione delle Risorse Umane in ragione della particolare necessità, per le amministrazioni degli Enti locali, di reclutare soggetti dotati di tali specifiche competenze. Parimenti importante la

conoscenza del Diritto dell'Unione europea, disciplina prevista nelle prove della generalità dei pubblici concorsi, ma anche di Contabilità pubblica e di Gestione dei fondi comunitari. È stata inoltre sottolineata la necessità di offrire agli studenti competenze integrative in materia di comunicazione pubblica e di gestione dei social media, ambito coperto da un insegnamento a scelta di nuova introduzione (diritto di internet) che però, incardinato nel settore giuridico, richiederebbe un rafforzamento attraverso moduli svolti da docenti esperti di comunicazione digitale e social media. Allo stesso modo emerge l'utilità di un rafforzamento nella formazione sul diritto del lavoro e dei contratti pubblici. Considerata la particolare presenza degli insegnamenti nel settore del diritto tributario si suggerisce la creazione di una formazione curriculare orientata a fornire competenze in ambito tributario/fiscale/finanziario, rivolta sia agli Enti locali (per il personale incardinato e per coloro che vi accederanno nei prossimi anni) che all'amministrazione finanziaria dello Stato.

Il Presidente Magliocca ritiene utile, ai fini del complessivo percorso formativo, che gli studenti svolgano dei periodi di tirocinio presso la stessa Provincia di Caserta e presso gli Enti locali del territorio per favorire sempre di più una formazione che fornisca prospettive applicative delle competenze acquisite attraverso gli insegnamenti curricolari.

Particolarmente utile risulta la prospettiva di realizzare specifici approfondimenti nel Corso di Master che si intende istituire per completare la preparazione complessiva degli studenti che ambiscono all'accesso nelle pubbliche amministrazioni locali e nazionali o alle progressioni di carriera al loro interno.

Organizzazioni consultate tramite documenti, studi di settore e rapporti periodici

Istituzioni

- **OCSE:** Rapporto Strategia per le Competenze Italia 2017/Prospettive imprenditoriali e finanziarie 2018
- **Unione Europea:** *European Qualifications Framework*
- **Unione Europea:** Indagine annuale 2017 sull'occupazione e sugli sviluppi sociali in Europa
- **Agenzia per l'Italia digitale:** Piano triennale 2019-2021 (*Accelerare la digitalizzazione dei servizi ai cittadini e alle imprese*); Osservatorio sulle competenze digitali 2017. *Scenari, gap, nuovi profili professionali e percorsi formativi.*
- **Scuola Nazionale dell'Amministrazione:** report 2017/2018
- **Corte dei Conti:** Rapporto annuale sul coordinamento della finanza pubblica 2019
- **ANAC:** Relazione sull'anno 2018

Agenzie di ricerca

Banca d'Italia: Rapporto annuale

ISTAT e AMPAL: Rapporto congiunto sul mercato del lavoro

SVIMEZ: Rapporto 2017 sull'economia del mezzogiorno

AlmaLaurea:

- Rapporto sul Profilo dei laureati
- Rapporto sulla Condizione occupazionale dei laureati
- Convegno annuale su “UNIVERSITÀ E MERCATO DEL LAVORO”

AUDIZIONE DEL 27/5/2019

Il Referente della qualità della didattica del Corso di Studi in Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche Prof.ssa Laura Lamberti, nell'ambito delle attività di consultazione periodica con i rappresentanti delle Istituzioni nazionali e locali, al fine di monitorare l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze occupazionali delle amministrazioni pubbliche, dei settori produttivi, dei servizi e della società civile, ha svolto un'audizione al Prof. Lorenzo Casini, coordinatore area didattica e scientifica Diritto della Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Sulla base di una specifica richiesta del Direttore di Dipartimento e del Presidente di Corso di Studio, l'audizione ha anche lo scopo di acquisire un parere sul complessivo ripensamento di un percorso di Studi che, muovendo da un corso di studi triennale in Scienze dell'amministrazione possa proseguire con il corso magistrale in Scienze e tecniche delle amministrazioni pubbliche per terminare con un Master diretto alla preparazione ai concorsi che saranno banditi nella pubblica amministrazione nei prossimi anni.

La Prof.ssa Lamberti ha illustrato l'offerta formativa del CdS in STAP come attualmente organizzata ed il Professor Casini ha espresso un complessivo apprezzamento per l'architettura del Corso fornendo alcuni spunti relativi a possibili ambiti e settori cui poterla ampliare, anche grazie alla creazione di diversi curricula. In particolare è stata evidenziata la necessità di rafforzare la parte di management pubblico, per cui apprezzando l'iniziativa di introdurre l'insegnamento di Sociologia dei processi economici e del lavoro e di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, ha sottolineato l'opportunità di non considerarli quali insegnamenti opzionali e di introdurre anche un insegnamento di Organizzazione Aziendale e di Gestione delle Risorse Umane in ragione della particolare necessità, per le amministrazioni pubbliche, di reclutare soggetti dotati di tali specifiche competenze. Parimenti importante la conoscenza del Diritto dell'Unione europea, presente come materia nelle prove della generalità dei pubblici concorsi, ma anche del Diritto degli Enti locali considerato il radicamento sul territorio del Corso di Studi e la naturale vocazione alla formazione di figure che possano trovare sbocchi occupazionali nel contesto delle amministrazioni territoriali e locali, oltre alla considerazione che l'amministrazione degli Interni bandisce concorsi con regolarità. È stata inoltre sottolineata la necessità di formare soggetti che abbiano competenze di comunicazione pubblica e di gestione dei social media, ambito coperto da un insegnamento a scelta di nuova introduzione (diritto di internet) ma che è nel settore giuridico e che richiederebbe un

rafforzamento attraverso la previsione di insegnamenti da parte di docenti esperti di comunicazione digitale e social media che potrebbe essere ancora più valorizzato in un percorso curriculare dedicato. Allo stesso modo appare opportuno un irrobustimento dello studio delle politiche pubbliche, altro ambito in cui la compagine dei dipendenti pubblici è attualmente debole. Molto importante anche la parte di diritto del lavoro pubblico. Considerata la particolare presenza degli insegnamenti nel settore del diritto tributario si suggerisce la creazione di un percorso specificamente dedicato alle competenze in ambito tributario/fiscale/finanziario individuando un curriculum in cui siano inseriti gli insegnamenti a scelta attualmente presenti in maniera copiosa ma generica nell'offerta formativa in modo da creare un percorso di formazione naturalmente votato all'accesso nelle amministrazioni finanziarie e tributarie.

Il Prof. Casini ha fornito anche interessanti suggerimenti in ordine ai contenuti dei diversi insegnamenti nel senso di avvicinare il più possibile i programmi alle materie che generalmente sono oggetto dei concorsi pubblici in modo che le competenze che vengano fornite rispondano pienamente alle esigenze di formazione necessarie per accedere ai concorsi. Ultima notazione riguarda la modalità di insegnamento che comprenda laboratori, esame di casi pratici e simulazione dei contesti di lavoro, modalità utilizzata anche dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione, per favorire sempre di più una formazione che fornisca competenze pratiche votate alla risoluzione dei problemi.

I curricula immaginati per il CdS in STAP potrebbero infine trovare una corrispondenza in specifici approfondimenti da realizzare nel Master che si intende istituire per completare la preparazione complessiva dei soggetti che ambiscono all'accesso nelle pubbliche amministrazioni o alle progressioni di carriera nel loro interno.

Caserta, 6 maggio 2019

Oggetto: Verbale riunione Comitato di indirizzo Corso di studio in Scienze e Tecniche delle Pubbliche Amministrazioni.

Alle ore 12.30 il Prof. Domenico Sarno, Presidente del C.d.S. in "Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche" del Dipartimento di Scienze Politiche "J. Monnet" dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" apre la riunione del Comitato di Indirizzo convocato con una nota del 24 aprile 2019 che si allega alla presente. Il prof. Tisci viene incaricato a redigere il verbale.

Sono presenti:

- 1) per il Comune di Caserta l'Assessore Tiziana Petrillo su delega del Sindaco;
- 2) per la UIL-FP il dott. Annibale De Bisogno (Funzione Pubblica di Napoli) ed il dott. Domenico Vitale (Funzione Pubblica di Caserta);
- 3) per la CISL-Funzione Pubblica Caserta, il dott. Franco della Rocca.

Sono, inoltre, presenti il prof. Tisci, che è stato delegato dal Consiglio a partecipare ai lavori del Comitato, ed il dott. Cerreto Fulvio, in rappresentanza degli studenti.

Aperto la discussione il Presidente ringrazia gli intervenuti e relativamente al primo ed al secondo punto all'ordine del giorno, che vengono trattati insieme, dà notizia dell'impossibilità sopravvenuta a partecipare alla riunione da parte di altri componenti del Comitato, rappresentanti di associazioni rappresentative del contesto nel quale il Dipartimento opera; in alcuni casi, è stato possibile raccogliere direttamente la loro opinione e di essa il Consiglio del CdS potrà tener conto. A questo punto, il presidente illustra le funzioni del Comitato e le modalità di svolgimento dei lavori.

Come indicato nel terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente illustra l'offerta formativa del Corso di Studi in Scienze e Tecniche delle Pubbliche Amministrazioni, soffermandosi, in particolare, sul percorso didattico multidisciplinare offerto dal CdS, sui profili professionali e sulle opportunità che esso offre agli iscritti.

Dando inizio alla discussione come previsto dal quarto punto all'ordine del giorno interviene l'assessore Petrillo, che pone l'accento sulla necessità, particolarmente avvertita dall'amministrazione comunale, di dotarsi di profili professionali esperti sul versante della teoria e delle tecniche della normazione e della redazione di atti

amministrativi. Non meno importante appare altresì, anche alla luce delle recenti riforme legislative, l'importanza che i laureati in Scienze e Tecniche delle Pubbliche Amministrazioni siano altamente competenti nell'utilizzo dei principali applicativi software e dei sistemi informativi, necessari a favorire i processi di digitalizzazione e di dematerializzazione documentale verso cui le PP.AA. sono indirizzate da alcuni anni. A questo punto interviene il dott. Della Rocca che sollecita l'impegno alla formazione di studenti (anche già lavoratori) esperti nella gestione dei servizi finanziari per gli Enti Locali, in grado di svolgere anche una funzione di controllo sull'attività economica posta in essere dalle PP. AA. sia attraverso gli appalti, sia attraverso la gestione contabile ordinaria. Anche il dott. Vitale ritiene molto importante questo profilo formativo, sottolineando come sia necessaria anche l'implementazione di laureati formati nella gestione delle risorse umane, spesso mancanti in molte aziende, che potrebbero svolgere un'importante funzione di coordinamento anche tra l'azienda ed i sindacati in tema di contrattazione di primo e secondo livello.

L'assessore Petrillo richiama, infine, l'attenzione sull'utilità di un percorso formativo – destinato anche al personale dipendente che intende qualificare la propria formazione - in materia di normative anticorruzione e tutela della privacy.

Il Presidente ritiene molto utile la discussione svolta e gli aspetti che sono stati affrontati, sui quali impegnerà il Consiglio del corso nella prossima seduta. Le parti intervenute s'impegnano a far pervenire eventuali ulteriori osservazioni tramite mail, che saranno oggetto di discussione nella prossima riunione del Comitato

Alle ore 13.30, non essendovi altri argomenti da discutere, il presidente dichiara chiusa la seduta.

Prof. Antonio Tisci

Prof. Domenico Sarno

Caserta, 11 novembre 2019

Oggetto: Verbale riunione Comitato di indirizzo Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche.

Alle ore 16.00 il Prof. Domenico Sarno, Presidente del C.d.L.M. in "Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche" del Dipartimento di Scienze Politiche "J. Monnet" dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" apre la riunione del Comitato d'indirizzo convocato con nota del 28 ottobre 2019 che si allega alla presente.

Sono presenti:

- il prof. Antonio Tisci, docente del CdS;
- il dott. Giovanni Corporente, dirigente al personale del Consiglio Regionale della Campania;
- il dott. Franco De Michele, in rappresentanza dell'ANCI Campania, delegato dal Presidente dell'ANCI Campania, avv. Carlo Marino;
- il dott. Luca Pietroluongo in rappresentanza di Confartigianato Campania e delegato per la Camera di Commercio di Caserta dal Presidente CCIIA, dott. De Simone Tommaso;
- il dott. Raffaele Giovine in rappresentanza dell'Associazione "Libera contro le mafie" su delega del Presidente dott. Gianni Solino.

Dopo aver invitato il prof. Tisci a fungere da segretario e a redigere il verbale della riunione, il Prof. Sarno pone in discussione il primo ed il secondo punto all'ordine del giorno, che vengono trattati insieme, e, dopo aver ringraziato i presenti, li informa che gli altri componenti del Comitato hanno comunicato la loro impossibilità sopravvenuta a partecipare alla riunione. Il Presidente ringrazia la Confartigianato Campania e la Camera di Commercio di Caserta, nonché l'Associazione "Libera contro le mafie" per la loro partecipazione e illustra le funzioni del Comitato di Indirizzo nell'ambito delle attività del CdS e le modalità che ne regolano il funzionamento. Il dott. Pietroluongo e il dott. Giovine,

nelle rispettive qualità, intervengono per confermare le adesioni delle associazioni rappresentate nel Comitato di indirizzo.

A questo punto il Presidente affronta gli argomenti previsti nel terzo punto all'ordine del giorno ed illustra l'offerta formativa contenuta nel piano di studio del Corso in "Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche", sottolineando le opportunità che esso offre agli iscritti attraverso un percorso didattico multidisciplinare e rappresentando ai partecipanti anche le prospettive aperte ad una riflessione comune con gli organi del CdS per un adeguamento del percorso curricolare alle domande di nuove competenze e professionalità del mercato del lavoro.

Successivamente, si passa alla discussione del quarto punto all'ordine del giorno. Interviene il dott. Corporente che suggerisce la opportunità di diversificare gli obiettivi formativi del Corso di Laurea differenziando gli indirizzi curriculari nel secondo anno di corso in modo da finalizzare la formazione degli studenti verso un particolare orientamento. Il dott. Corporente fa presente che la circolare del ministero della funzione pubblica sui piani di fabbisogno del personale degli EE.LL. ravvisa la necessità di acquisire professionalità con competenze in materia di gestione del territorio. Il dott. Pietrolungo interviene per evidenziare l'utilità nel percorso formativo universitario degli stage presso le aziende e avanza l'ipotesi che, accanto a quelle previste nel settore privato, che vanno ampliate e potenziate, si possa verificare la fattibilità di una convenzione con l'Associazione delle Camere di Commercio operanti all'estero (Assocamereestero) in modo da offrire agli studenti un percorso formativo con un'esperienza internazionale utile ad una loro migliore collocazione nel mercato del lavoro.

Nel dibattito interviene il dott. Giovine che sulla scorta di una valutazione preliminare del curriculum previsto nel piano di studio ravvisa la necessità di integrare la formazione dei laureati del Corso in materia di organizzazione e di gestione dei rapporti tra la pubblica amministrazione e le associazioni del terzo settore che oggi offrono una possibilità di sviluppo e di sostegno nell'esercizio delle politiche pubbliche in settori molto delicati e importanti sul piano della coesione sociale. Secondo il rappresentante di "Libera contro le mafie", queste relazioni sono oggi complicate da una non adeguata conoscenza e formazione da parte di funzionari pubblici rispetto alle problematiche e alle potenzialità dell'intervento degli Enti pubblici territoriali in questo ambito, in particolare nella gestione dei beni comuni.

Infine, prende la parola il dott. De Michele, che pone l'accento sulla necessità, particolarmente avvertita dalle amministrazioni locali, di dotarsi di esperti sul piano dell'approccio sia teorico, che tecnico finalizzato alla normazione e alla redazione degli atti amministrativi. Inoltre, non meno importanti appaiono, anche alla luce delle recenti riforme legislative, le competenze nell'utilizzo dei principali applicativi software e dei sistemi informativi, necessari a favorire i processi di digitalizzazione e dematerializzazione documentale verso cui le PP.AA. sono indirizzate da molto tempo. A questo proposito, il prof. Sarno interviene per far notare che una delle caratteristiche che differenzia il percorso di studio proposto dal Dipartimento con quelli dei CdS della stessa classe è proprio la presenza di insegnamenti finalizzati al trattamento informatica delle informazioni e che da questo particolare profilo le competenze di base dei laureati in "Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche" possono considerarsi adeguate. Il dott. De Michele prosegue il suo intervento dichiarando, inoltre, di condividere gli argomenti presentati dal dott. Corporente per meglio finalizzare la formazione dei laureati magistrali, sia durante il percorso curricolare che attraverso percorsi formativi specifici post laurea, sforzandosi di adeguare in modo più efficace l'offerta formativa alle competenze necessarie nei differenti macrosettori di attività tipica degli Enti

locali anche al fine di poter consentire agli EE.LL. di internalizzare servizi attualmente affidati a società esterne a causa della carenza delle necessarie competenze all'interno delle stesse organizzazioni pubbliche. Il dott. De Michele richiama, infine, l'attenzione sulla necessità di un'azione dell'Università mirata all'organizzazione di percorsi di aggiornamento destinati alla formazione continua dei dipendenti attualmente in servizio negli EE.LL..

Concludendo i lavori del Comitato, il Presidente ringrazia gli intervenuti e sottolinea l'utilità della discussione dalla quale sono emersi numerosi spunti di riflessione e non poche proposte utili al miglioramento dell'offerta formativa. Le risultanze emerse dal dibattito, unitamente a quelle della precedente riunione del Comitato di Indirizzo, saranno oggetto di una approfondita riflessione da parte degli organi del CdS e costituiranno i temi attorno ai quali consolidare e sviluppare il rapporto tra il CdS e il Comitato.

Alle ore 17.30, non essendovi altri argomenti da discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il segretario
Prof. Antonio Tisci



Il Presidente
Prof. Domenico Sarno





Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

UFFICIO
PROVINCIA DI CASERTA

Prot. N° 160947 del 28/10/2019
Titolo Uc Classe 2
Visto esecutore CLAO

Dipartimento di
Scienze Politiche
"Jean Monnet"

Egregio avv. Giorgio Magliocca Presidente della
Provincia di Caserta
protocollo@pec.provincia.caserta.it

Egregio dott. Giovanni Corporente
Dirigente al Personale
Consiglio Regionale della Campania
giovanni.corporente@gmail.com

Egregio avv. Carlo Marino
Sindaco di Caserta
sindaco.marino@comune.caserta.it
alla c.a. Ing. Tiziana Petrillo
Assessore alla Cultura

Egregio dott. Gianluigi Traettino
Presidente di Confindustria Caserta
presidente@confindustriacaserta.it
f.forno@confindustriacaserta.it

Egregio dott. Tommaso De Simone
Presidente della Camera di Commercio
di Caserta
segreteria.presidenza@ce.camcom.it
presidenza@ce.legalmail.camcom.it

Egregio dott. Annibale di Bisogno
UIL FPL
annibalediuil@gmail.com
napoli.campania@pec.uilfpl.it

Egregio dott. Franco della Rocca
CISL FP
fp.caserta@cisl.it
cislfpcaserta@pcert.postecert.it

Egregio dott. Luigi Capaccio
CGIL FP
fpcaserta@mail.cgil.it

Egregio sig. Luca Pietroluongo
Segretario Conf
lucapietroluongo@inwind.it

Egregio dott. Giovanni Solino
Associazione "Libera contro le Mafie"
giannisolino@libero.it

Dipartimento di
Scienze Politiche
"Jean Monnet"

Viale Ellittico 31
81100 Caserta
T.: +39 0823 275201
F.: +39 0823 275267

dip.scienzepolitiche@unicampania.it
dip.scienzepolitiche@pec.unicampania.it
www.jeanmonnet.unicampania.it

Pregiatissime e cordialissime SS.LL.,

in qualità di Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Pubbliche Amministrazioni presso il Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet" dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", premesso che:

- il Consiglio del Corso di Laurea ha deliberato la istituzione del Comitato di indirizzo quale sede di confronto e di consultazione periodica del Corso di Studi con le Parti Sociali presenti sul territorio della Provincia di Caserta e i rappresentanti delle Istituzioni nazionali al fine di monitorare l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle attese delle Amministrazioni dello Stato, dei settori produttivi, dei servizi e della società civile;
- il Comitato di indirizzo è presieduto dal Presidente del Corso di Laurea e composto da due docenti del Corso oltre i destinatari della presente;
- la consultazione dei rappresentanti delle Amministrazioni dello Stato, nazionali e periferiche, delle Parti Sociali e delle Associazioni è un'attività richiesta in fase di progettazione del Corso di Studio e in fase di sua revisione periodica per migliorare l'offerta formativa e ampliare gli sbocchi occupazionali per i giovani laureati;
- tale consultazione si rende opportuna e necessaria in relazione all'offerta formativa del Corso di Laurea.

Tanto premesso, considerati gli esiti del primo incontro svolto il 6 maggio u.s. e delle audizioni tenute in data 3 giugno 2019, si invitano le SS.LL. a partecipare alla seconda seduta del Comitato di indirizzo convocata per il giorno 11 novembre 2019, alle ore 15.30, presso il Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet" dell'Università degli Studi della Campania, viale Ellittico n. 31, **aula 35** primo piano - per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Formalizzazione ed adesione al Comitato di indirizzo;
3. Presentazione dell'offerta formativa del Corso di laurea;
4. Pareri e proposte delle Parti - discussione;
5. Varie ed eventuali.

Si invitano le SS.LL. a voler confermare la partecipazione personale o di un proprio delegato a mezzo mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

domenico.sarno@unicampania.it

presidenzacsjeanmonnet.stap@unicampania.it

oppure contattando i numeri

0823275201- 3398126887

Certo della Loro gradita disponibilità e fattiva collaborazione, porgo i più cordiali saluti.

Caserta, 28 ottobre 2019

Il Presidente del Corso di Laurea
F.to Prof. Domenico Sarno